



## Documento per i candidati alle Regionali in Toscana

Con questo documento, i Progressisti Democratici per Borgo intendono fornire ai candidati alle elezioni regionali un quadro di alcune delle priorità di Borgo San Lorenzo e del Mugello.

Siamo convinti, infatti, che una Regione attenta ai bisogni dei cittadini debba saper investire in trasporti, sanità, scuola, servizi pubblici, ambiente e nella valorizzazione delle aree interne.

### FAENTINA

Negli ultimi anni, la situazione del trasporto ferroviario lungo la linea Faentina ha registrato un peggioramento che ha penalizzato pendolari e utenti negli spostamenti verso l'area metropolitana.

Ritardi, soppressioni e sovraffollamenti si sono verificati frequentemente, senza che la Regione Toscana intervenisse con sanzioni adeguate, come previsto dal contratto di servizio.

Gli impegni assunti per il rinnovo del materiale rotabile sono rimasti in gran parte disattesi, con un'introduzione molto limitata di treni di ultima generazione a tripla alimentazione.

La funzione metropolitana della linea impone una revisione delle fasce orarie, con l'inserimento di corse nelle fasce oggi scoperte, sia diurne che serali. Occorre valorizzare la Faentina con risorse adeguate, riconoscendole il ruolo di infrastruttura strategica nel collegamento tra Firenze, la Toscana e l'Emilia-Romagna.

### Le nostre richieste:

- ⤴ Messa in servizio di nuovi treni, garantendo una qualità di viaggio adeguata agli standard attesi dai passeggeri.
- ⤴ Riduzione dei tempi di percorrenza, con arrivi e partenze anche dalla stazione di Santa Maria Novella.
- ⤴ Aumento delle corse, soprattutto nelle fasce di punta (ingresso/uscita da lavoro e scuola), con frequenza ogni 30 minuti; inserimento di corse serali e notturne.

- ⤴ Rispetto degli accordi con RFI in merito alla elettrificazione e incremento dei tratti a doppio binario, per eliminare le fermate forzate e potenziare l'infrastruttura.
- ⤴ Progettazione di un sistema di trasporto intermodale ferro-gomma per collegare le stazioni di Borgo San Lorenzo e San Piero a Sieve con gli altri comuni e le aree industriali.
- ⤴ Condivisione della programmazione dei lavori con le amministrazioni comunali, al fine di evitare disagi imprevisti.
- ⤴ Ripristino del tratto montano fino a Faenza, come opportunità di rilancio per l'Alto Mugello e di contrasto allo spopolamento delle aree interne.

## **SANITÀ**

È necessario salvaguardare il ruolo della sanità pubblica e dei servizi territoriali. Strumenti conoscitivi come i profili di salute elaborati dall'ARS dovrebbero orientare le priorità in base ai bisogni reali dei cittadini. È fondamentale un maggiore coinvolgimento della SdS nella programmazione e gestione dell'assistenza territoriale.

L'Ospedale del Mugello rappresenta un presidio irrinunciabile: i servizi ospedalieri devono essere accessibili senza dover affrontare lunghi tragitti o attese estenuanti. Sosteniamo con forza il ruolo pubblico e universalistico del sistema sanitario, opponendoci a nuove esternalizzazioni dei servizi.

### **Le nostre richieste:**

- ⤴ Potenziamento effettivo dei servizi, ad esempio riportando i prelievi nelle strutture pubbliche.
- ⤴ Monitoraggio puntuale dell'avanzamento dei cantieri dell'Ospedale del Mugello e della Casa di Comunità.
- ⤴ Chiarezza sull'organizzazione e sulle risorse destinate alla Casa di Comunità, in considerazione della grave carenza di personale.
- ⤴ Installazione della risonanza magnetica presso l'Ospedale del Mugello.
- ⤴ Riduzione delle liste e dei tempi d'attesa e rispetto degli ambiti previsti dal PRGLA

## **MULTIUTILITY**

Ribadiamo la nostra contrarietà alla quotazione in borsa della Multiutility e alla gara per l'ingresso di nuovi soci privati in Publiacqua.

I servizi pubblici essenziali – acqua, energia, rifiuti – non devono essere assoggettati a logiche di mercato e speculazione.

### **Chiediamo:**

- ⤴ Un piano alternativo per il reperimento delle risorse finanziarie.

- ▲ Un piano industriale condiviso con i Comuni soci, in grado di garantire elevati standard di servizio e tariffe sostenibili per cittadini e imprese.

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO E IMPEGNO PER L'AMBIENTE**

L'emergenza del 14-15 marzo 2025 ha aggravato una fragilità del territorio già compromessa da precedenti eventi meteorologici.

A Borgo San Lorenzo, i danni delle alluvioni di marzo superano i 4 milioni di euro: strade interrotte (Marzano, Luco-Ronta, Figliano), versanti compromessi (Ronta, a monte della ferrovia Faentina). Ad oggi, è stato riconosciuto solo il 10% del fabbisogno.

Alla luce dei cambiamenti climatici, serve un piano straordinario di messa in sicurezza, che includa casse di espansione, rinaturalizzazioni urbane e opere idrauliche.

Tale piano deve essere strettamente connesso alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, valorizzando interventi di manutenzione diffusa, prevenzione e cura del paesaggio. La protezione del suolo non è soltanto una misura di difesa dalle calamità, ma anche un investimento sul futuro delle comunità, della biodiversità e delle attività economiche locali.

È inoltre necessario affiancare alle opere di contenimento un impegno deciso per la transizione energetica, incentivando l'uso di energie rinnovabili e di pratiche di efficienza energetica, così da ridurre le pressioni ambientali e contribuire a un modello di sviluppo più sostenibile.

### **Chiediamo:**

- ▲ Un impegno concreto e l'apertura di un tavolo di concertazione con i territori colpiti per sbloccare le risorse necessarie a garantire la sicurezza delle comunità.
- ▲ Pianificazione di interventi di messa in sicurezza straordinario del territorio
- ▲ Impegno sulla transizione energetica e incentivi a modelli di sviluppo sostenibile

## **SITUAZIONE PNRR**

Le linee di finanziamento del PNRR hanno consentito la realizzazione di nuove e importanti infrastrutture, ma i Comuni si trovano oggi a fronteggiare numerose criticità. Quasi tutti i progetti richiedono risorse aggiuntive, non coperte dal finanziamento, a carico degli enti locali. Inoltre, i ritardi nelle procedure di appalto e affidamento stanno rallentando l'avvio dei lavori, con il rischio concreto di non rispettare le scadenze previste a livello europeo, compromettendo l'accesso ai fondi.

### **Riteniamo essenziale:**

- ⤴ Un'azione politica forte da parte della Regione, a sostegno degli enti locali, anche attraverso l'investimento di risorse aggiuntive per completare gli interventi previsti.
- ⤴ Un impegno concreto per accompagnare i Comuni anche nella **fase successiva alla realizzazione delle opere**, sostenendo l'avvio e la **piena implementazione dei servizi** che ne deriveranno, come nuovi asili nido, scuole, centri funzionali in ambito socio-sanitario e culturale.
- ⤴ L'assegnazione di risorse strutturali e personale qualificato, affinché le nuove infrastrutture possano effettivamente rispondere ai bisogni delle comunità e non trasformarsi in contenitori vuoti o sottoutilizzati.

## SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI

La scuola è un presidio culturale, sociale ed economico fondamentale.

Nel nostro territorio, i due Istituti Superiori presenti e il CPIA – risorsa essenziale per tutto il Mugello – costituiscono un punto di riferimento per famiglie e comunità, ma affrontano sfide importanti legate al dimensionamento e all'adeguatezza degli spazi.

I processi di dimensionamento scolastico, che non possono prescindere da un coinvolgimento reale dei territori, rischiano di non tutelare le scuole piccole e di frazione, determinano classi sovraffollate e di fatto limitano la piena espressione del diritto allo studio.

L'Istituto Comprensivo del nostro Comune si articola in ben 11 plessi, oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria.

Nonostante ciò, restano ancora necessari diversi interventi, non sostenibili con le sole risorse del bilancio comunale.

Per quanto riguarda gli asili nido, la misura regionale "Nidi Gratis" ha favorito l'accesso delle famiglie ai servizi educativi. Tuttavia, ha generato criticità per i Comuni, in particolare per l'incremento della domanda senza un adeguato aumento dei posti disponibili e per l'elevata pressione esercitata sui bilanci locali.

### **Le nostre richieste:**

- ⤴ Concertazione di piani di edilizia scolastica per rispondere alla domanda crescente e garantire spazi adeguati.
- ⤴ Mitigazione e concertazione reale coi territori dei processi legati al dimensionamento scolastico per evitare classi affollate, la chiusura di scuole di frazione che rappresentano presidi importanti di comunità.
- ⤴ Rafforzamento della misura "Nidi Gratis", con risorse strutturali per i Comuni, ampliamento dell'offerta e riequilibrio territoriale.

## SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE

Con la Legge regionale n. 11/2025 per la valorizzazione della *Toscana diffusa*, la Regione si è dotata di un importante strumento di programmazione e intervento, finalizzato a contrastare la progressiva marginalizzazione delle aree interne e montane.

Non si tratta di un semplice accompagnamento a un processo ritenuto ormai irreversibile, ma di un impegno concreto per invertirne la tendenza, attraverso obiettivi ambiziosi e strategie mirate.

Per affrontare questa sfida, è necessario un approccio fondato sulla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali locali, accompagnato da politiche volte a ridurre le disuguaglianze e a garantire l'accesso ai servizi essenziali.

**La prossima legislatura sarà decisiva** per verificare la reale volontà politica e la capacità amministrativa di attuare questi obiettivi e tradurli in risultati concreti.